

D.D. n. 87

Bari, 28/11/2025

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA OCCASIONALE NELL'A.A. 2025/2026 - OPERATORE (EX COADIUTORE) CCNL AFAM

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam);
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTI** i CC.CC.NN.LL. del Comparto AFAM e, in particolare, il CCNL del 19/04/2018;
- VISTA** la Circolare n.2 del 11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa alle collaborazioni esterne;
- VISTO** il D.P.R. 83/2024 Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, in particolare l'art.14, comma 7;
- VISTO** l'aumento dell'offerta formativa di questa Accademia che è passata da 5 indirizzi a 11;
- VISTO** che, pertanto, il personale operatore in organico, è in numero esiguo rispetto alle effettive necessità e, di conseguenza, non è possibile coprire adeguatamente e funzionalmente tutti gli orari delle suddette aumentate attività nelle due sedi dell'Accademia (Bari e Mola di Bari);
- CONSTATATA** la necessità di dover garantire il regolare svolgimento di tutte le attività didattiche, eventi, manifestazioni, produzioni o specifiche necessità operative;
- VISTA** l'esigenza di dover sopperire a tali necessità con personale esterno;
- CONSIDERATO** che occorre avere a disposizione un elenco di idonei per la stipula di contratti di lavoro autonomo per il profilo professionale di "OPERATORE – Area I" previsto dal CCNL AFAM, per assicurare il regolare svolgimento delle suddette attività;
- VISTI** i verbali del Consiglio di Amministrazione del 17/09/2025 e del 22/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla stipula di contratti di lavoro autonomo per l'affidamento di incarichi individuali nel profilo di Operatore (ex Coadiutore) (area I), Allegato 1 del CCNL del comparto AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024,

DECRETA

Art. 1. Indizione procedura di selezione pubblica

è indetta una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di un elenco di idonei per il profilo professionale di "Operatore (ex Coadiutore) (area I)", Allegato 1 del CCNL del comparto AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 da utilizzare per la stipula di contratti di lavoro autonomo ex art.2222 c.c. per prestazione d'opera occasionale.

Le prestazioni richieste saranno limitate alle seguenti attività ausiliarie e di supporto, strettamente connesse alle specifiche esigenze:

- Interventi strettamente connessi alle attività didattiche, a eventi, manifestazioni, produzioni o specifiche necessità operative.
- Attività di supporto alla chiusura, apertura, pulizia e alle operazioni di messa in sicurezza di attrezzature o materiali di valore, piccoli spostamenti.
- La declaratoria per il profilo di "Operatore Area I" è attualmente definita nell'Allegato 1 del CCNL del comparto AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e prevede: "Appartengono a quest'Area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili."

Art. 2. Requisiti di ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali a pena di esclusione:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con adeguata conoscenza della lingua italiana e con permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127 del DPR n. 3 del 10/01/1957 o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui agli artt. 12 e 13 del CCNL AFAM del 19/04/2018 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal percorso ordinamento;
- f) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- g) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- h) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- i) possesso del seguente titolo di studio: l'assolvimento dell'obbligo scolastico ai sensi della normativa vigente

(art. 4 circolare ministeriale n. 101 del 30/12/2010, art. 1 D. M. 22/08/2007, n. 139, articolo 1, comma 622 Legge 27/12/2006, n. 296 - “L’istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d’età”). L’obbligo di istruzione di cui al presente punto decorre a partire dall’anno scolastico 2007/2008 (10 anni) per coloro che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo nell’anno scolastico 2006/2007 (licenza media);

- j) conoscenze informatiche di base;
- k) conoscenza elementare della lingua inglese.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione europea, la verifica dell’equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all’estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l’equivalenza dello stesso, ai sensi dell’art. 38 del d. lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, oltre a quelli sopra decritti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- c. adeguata conoscenza della lingua italiana. Durante la prova orale il candidato dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere il colloquio in modo chiaro e comprensibile.

I requisiti previsti nel presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la domanda di ammissione alla presente procedura.

Art. 3. Presentazione della domanda – termine – contenuti e modalità

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta su carta semplice secondo l’apposito modello (Allegato A), recante la sottoscrizione del candidato, deve pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione del presente bando. Le domande non firmate e/o presentate oltre il termine di cui sopra non verranno prese in considerazione. La domanda dovrà pervenire tramite PEC all’indirizzo accademiabelleartiba@pec.it e avere per oggetto la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica di “Operatore (ex Coadiutore)”.

Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione pubblica il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome e nome;
- la data e luogo di nascita;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio di cui all’art. 2. del bando in oggetto;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità di cui al precedente art. 2, lettere e), f), g);
- le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere in possesso di conoscenze informatiche di base;
- di possedere conoscenza elementare della lingua inglese
- gli eventuali motivi di preferenza nella nomina ai sensi del 5 del D.P.R. 487/94, e successive modificazioni ed integrazioni, indicandoli analiticamente;
- di essere consapevole che, in caso di contrasto tra le dichiarazioni rese e la documentazione che l'Ente acquisirà d'ufficio, il candidato verrà escluso dalla graduatoria e perderà ogni diritto all'assunzione e l'Ente procederà a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti di competenza.

Nella domanda di ammissione deve risultare, inoltre, il recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva.

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda (Allegato A) devono essere inoltre allegati:

- copia del codice fiscale con firma autografa;
- copia di un documento d'identità in corso di validità con firma autografa;
- dichiarazione sostitutiva con firma autografa attestante il possesso dei titoli di studio;
- dichiarazione sostitutiva con firma autografa attestante il possesso di eventuali titoli di servizio prestato presso le istituzioni AFAM o altre Pubbliche Amministrazioni.

Si ricorda che le dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione costituiscono autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, saranno trattati con finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta da inesatte indicazioni di recapito o indicazioni non leggibili, o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda da parte dell'aspirante alla procedura di selezione pubblica.

Art. 4. Inammissibilità della domanda – esclusione dalla procedura selettiva

È inammissibile la domanda:

- priva della sottoscrizione del candidato;
- pervenuta oltre il termine perentorio indicato nel precedente art. 3;
- da cui non è possibile evincere le generalità del candidato o la procedura o il profilo professionale cui si riferisce;

L'Istituzione dispone l'esclusione dei candidati che risultino privi di qualcuno dei requisiti di cui al precedente art. 2 o abbiano effettuato dichiarazioni mendaci o abbiano prodotto certificazioni o autocertificazioni false.

Art. 5. Valutazione titoli

I titoli dichiarati ed allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle seguenti indicazioni:

Titoli di studio:

- Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado: Punti 2
- Laurea triennale: punti 2,5
- Laurea quinquennale (o triennio più biennio o laurea quadriennale vecchio ordinamento): punti 3 Sarà valutato un solo titolo di studio.

Titoli di servizio e professionali (fino ad un massimo di 18 punti):

- Servizio prestato presso istituzioni AFAM:
per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 1
- Servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni nello stesso profilo richiesto dal bando o in profili superiori:
per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,50
- Conseguimento di patente europea ECDL: punti 1

Ai fini della ammissione i titoli per essere valutati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presente procedura selettiva.

I titoli di studio e di servizio sono autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Accademia potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo il superamento del colloquio.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà successivamente nominata con decreto del Direttore.

Almeno 1/3 dei componenti dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Art. 7. Colloquio

La procedura di selezione è per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Competenze e contenuti propri della qualifica di Operatore (ex Coadiutore);
- Nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e sul primo soccorso” (D.lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e ss.. “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”);
- Conoscenza del settore AFAM e della struttura organizzativa delle Accademie di Belle Arti;
- Conoscenze informatiche di base;
- Conoscenza elementare della lingua inglese;
- Capacità empatiche, comunicative e relazionali.

La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nella prova orale.
Il calendario delle prove orali verrà pubblicato sul sito internet dell'Accademia almeno 5 giorni prima dell'inizio delle stesse.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno inviate comunicazioni ai singoli candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva, sono tenuti a presentarsi con un valido documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto per l'espletamento della prova orale.

Art. 8 - Approvazione degli atti e pubblicazione degli esiti

Al termine della valutazione la commissione definisce con verbale l'esito della procedura e formulerà una graduatoria che sarà pubblicata con le stesse modalità previste per il presente bando.

I candidati inclusi nella graduatoria della presente procedura concorsuale possono essere chiamati a sottoscrivere contratti di prestazione d'opera occasionale.

La graduatoria avrà validità biennale decorrente dalla data di approvazione e pubblicazione in via definitiva della stessa.

Art. 9 - Compenso previsto

Per l'attività di cui al presente bando è previsto un compenso orario di € 16,00 per un compenso massimo di € 5.000,00 lordi.

Art. 10. Assunzione con contratto di prestazione d'opera occasionale

L'Accademia potrà procedere all'assunzione, mediante contratto di prestazione d'opera occasionale a tempo determinato, dei candidati selezionati tramite Avviso pubblico per esigenze specifiche e temporanee, previa verifica del possesso dei requisiti.

La mancata presentazione in servizio in caso di nomina, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Accademia, comporta la decadenza dalla stipula del contratto di lavoro.

Art. 11. Accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

Art. 12. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo.

Art. 13. Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, con riferimento al Regolamento (UE) 679/2016, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della presente procedura.

Art. 14. Norme finali e di rinvio

Tutti gli allegati della presente procedura ne costituiscono parte integrante. La presente procedura è pubblicata sul sito web dell'Istituzione, sul portale <https://www.inpa.gov.it/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>)

Il Direttore

(prof. Antonio CICCHELLI)